



riservato all'Ufficio

COMUNICAZIONE CESSAZIONE PRESUPPOSTI AGEVOLATIVI AI FINI IMU - TASI

CONTRIBUENTE	
Il sottoscritto/La società _____	
Luogo di nascita _____	Prov. _____
Data di nascita ____/____/____	C.F. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Residente in _____	Prov. _____
Via _____	n. ____ lett. ____ int. ____
CAP _____	Tel _____ e-mail _____

DICHIARANTE (se diverso dal Contribuente)	
Natura della carica ⁽¹⁾ _____	
Cognome _____	Nome _____
Luogo di nascita _____	Prov. _____
Data di nascita ____/____/____	C.F. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Residente in _____	Prov. _____
Via _____	n. ____ lett. ____ int. ____
CAP _____	Tel _____ e-mail _____

(1) Erede, tutore, legale rappresentante, curatore fallimentare, ecc.

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara

in relazione al/ai fabbricato/i così descritto/i

Sez.	Foglio	Mapp. ⁽²⁾	Sub	Prot.	★	Anno	★
Indirizzo:				n.	let.	int.	
Quota possesso		%					
Sez.	Foglio	Mapp. ⁽²⁾	Sub	Prot.	★	Anno	★
Indirizzo:				n.	let.	int.	
Quota possesso		%					

(la corretta individuazione dei fabbricati è obbligatoria; in assenza l'autocertificazione non potrà essere considerata)

(2) il mappale è detto anche particella o numero

N.B.: I due campi contrassegnati con ★ vanno compilati solo nel caso in cui il fabbricato sia catastalmente sprovvisto di identificativo definitivo

che dal _____ sono cessati i presupposti per l'applicazione dell'agevolazione:

(barrare la casella interessata)

<input type="checkbox"/>	In quanto: <input type="checkbox"/> non è più residente presso l'Istituto di ricovero sanitario _____ _____;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> pur essendo residente presso l'Istituto di ricovero sanitario, l'abitazione e le relative pertinenze sono state locate.
<input type="checkbox"/>	In quanto l'immobile non è più assegnato a socio di cooperativa edilizia a proprietà indivisa. L'unità era assegnata al sig: _____
<input type="checkbox"/>	In quanto l'unità immobiliare, e le relative pertinenze, non è più concessa in uso gratuito a parenti in primo grado (genitori - figli).
<input type="checkbox"/>	In quanto l'immobile non è più concesso in locazione, con contratto registrato stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 o dell'art. 5 comma 1 della L. 431/1998. L'unità era locata al sig: _____
<input type="checkbox"/>	In quanto l'immobile non è più concesso in locazione con le relative pertinenze, come abitazione principale, con contratto stipulato dagli Enti Locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio.
<input type="checkbox"/>	In quanto l'immobile non è più concesso in locazione come abitazione principale, ad equo canone con contratto regolarmente registrato.
<input type="checkbox"/>	Proprietari o titolari di usufrutto USO O abitazione In quanto non è più in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella interessata): <input type="checkbox"/> titolare di assegno sociale <input type="checkbox"/> portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 <input type="checkbox"/> familiare convivente con un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992
<input type="checkbox"/>	Utilizzatori <input type="checkbox"/> ricoverato in lungodegenza per più di otto mesi nel periodo d'imposta e che abbiano ottenuto nel medesimo periodo un contributo economico dall'Amministrazione Comunale.

Data _____

Firma _____

Informativa resa ai sensi del comma 1, art. 13 del D. lgs n.196/2003.

I dati sopra riportati sono necessari ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

NOTE

- ◆ Nel caso di più abitazioni concesse in locazione, con contratto registrato, ad equo canone o ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998 o dell'art. 5, comma 1 della stessa Legge, è necessario compilare uno stampato per ogni immobile.
- ◆ Si fa presente che ogni soggetto che comunica la cessazione di condizioni agevolative è tenuto a presentare il proprio modello di autocertificazione.

La presente autocertificazione dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo nei seguenti modi:

- Direttamente presso l'Ufficio Tributi di Venezia – S. Marco, 4030
- Direttamente presso l'Ufficio Tributi di Mestre – Via Forte Marghera, 111
Orari di apertura sportelli: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30
- Utilizzando i fax n. 041 2744050 o n.041 2746045 e allegando copia del documento d'identità
- Agli sportelli del Protocollo Generale
- Inviandola utilizzando il Servizio Postale
- Tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: dirfinanziaria@pec.comune.venezia.it
Il file dovrà essere in formato PDF e trasmesso da casella di posta elettronica certificata.
In allegato si dovrà trasmettere copia del documento d'identità.
(Si consiglia la conservazione del documento originale e della ricevuta di avvenuta ricezione della PEC)

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito comunale www.comune.venezia.it/content/tributi

APPENDICE NORMATIVA

Articolo 76 DPR. 445/2000

Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si considerano alterazioni anche le aggiunte falsamente apposte a una scrittura vera, dopo che questa fu definitivamente formata.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte

CODICE PENALE

art. 485. Falsità in scrittura privata.

Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, forma, in tutto o in parte, una scrittura privata falsa, o altera una scrittura privata vera, è punito, qualora ne faccia uso o lasci che altri ne faccia uso, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

art. 489. Uso di atto falso.

Chiunque senza essere concorso nella falsità, fa uso di un atto falso soggiace alle pene stabilite negli articoli precedenti, ridotte di un terzo.

Qualora si tratti di scritture private chi commette il fatto è punibile soltanto se ha agito al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno.

art. 483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.